

## Scheda

# **ALPINE SPACE PROGRAMME 2014-2020**

**Alpine Space Programme 2014-2020** è un programma di cooperazione transnazionale europea a sostegno degli attori dell'intero **arco alpino**, di una piccola sezione della costa mediterranea e di quella adriatica, di parti dei grandi bacini fluviali di Danubio, Adige, Po, Rodano e Reno, nonché delle regioni prealpine e di pianura con le loro grandi città di dimensione e vocazione europea come Lione, Monaco di Baviera, Milano, Ginevra, Vienna e Lubiana.

In questo Programma, attori nazionali, regionali e locali, collaborano a livello transnazionale in diversi progetti, con una visione comune: **supportare uno sviluppo regionale sostenibile nella regione Alpina**. Contribuendo alla strategia EU 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, fornisce agli stakeholder un contesto per sviluppare, testare, implementare e coordinare nuove idee.

Il programma interessa **un'area di quasi 450.000 km quadrati** e una **popolazione di circa 70 milioni di persone**, rappresentando una delle regioni più diversificate d'Europa. La **lingua ufficiale del Programma è l'inglese**, quindi tutti i documenti prodotti e la compilazione delle schede progettuali, nonché i diversi contratti con l'Autorità di Gestione e con i capofila di progetto sono in lingua inglese.

Il Programma fornisce alle parti interessate un quadro per sviluppare, testare, implementare e coordinare nuove idee; in particolare, nel suo ruolo di motore di sviluppo e di cambiamento, si propone tre funzioni principali:

- attivare e trovare progetti orientati ai risultati che contribuiscono agli obiettivi del programma;
- nutrire dibattiti sulla politica di coesione e il futuro dello spazio alpino;
- agire da catalizzatore di cooperazione e di soluzioni comuni nell'area di programma.

## **BENEFICIARI**

Il programma si rivolge ad **attori del settore pubblico e privato**: Autorità Pubbliche locali, regionali, nazionali, Agenzie e fornitori di servizi pubblici, Università, Centri di ricerca, Centri di istruzione e formazione, Organizzazioni di supporto alle imprese, Imprese, incluse le PMI, Gruppi di interesse, incluse le associazioni del terzo settore. La cooperazione tra pubblico e privato è fortemente incoraggiata.

## **DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria del programma è di **quasi 140 milioni di euro**, di cui 116,6 milioni di euro sono contribuiti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). I progetti approvati, verranno finanziati per l'85% dal Fondo FESR mentre il rimanente 15% dovrà essere coperto con risorse nazionali che, in Italia, saranno garantite dal **Fondo di Rotazione Nazionale per i soggetti pubblici** e da **risorse proprie per i beneficiari privati**.

## **COME PARTECIPARE?**

Il bando segue una procedura di presentazione delle candidature in fasi. Nella prima fase i candidati sono invitati a presentare una breve descrizione del progetto, *manifestazione di interesse (Eol)*; tali manifestazioni saranno valutate a cura del **comitato del programma** (PC) composto dagli Stati partner; le proposte di progetto ritenute meritevoli di possibile finanziamento proseguiranno la selezione e presenteranno la domanda completa (seconda fase).

I progetti devono avere una **durata massima di 36 mesi**.

Il numero **minimo di partners di progetto è 4, provenienti da almeno 3 differenti Stati individuati dall'Unione Europea come possibili beneficiari**. Il numero **massimo consentito è di 15 unità**, compresi il capofila e i partner di paesi non UE. E' comunque bene ricordare che non è tanto importante il numero dei partner quanto la qualità del partenariato, in termini di idoneità e pertinenza alle tematiche del Programma.

Il Programma non dà indicazioni specifiche per il budget dei progetti, ma la raccomandazione generale espressa nei "terms of reference" è di **attenersi ad un budget medio per progetto di 2 milioni di euro** totali, come per il precedente periodo di programmazione.

## **ZONA DI COOPERAZIONE**

- **Italia:** Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia.
- **Francia:** Alsace, Franche-Comté, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Rhône-Alpes.
- **Germania:** Distretti di Oberbayern e Schwaben (in Baviera), Tübingen e Freiburg (in Baden-Württemberg).
- **Austria:** (tutto il Paese).
- **Liechtenstein:** (tutto il Paese).
- **Slovenia:** (tutto il Paese).
- **Svizzera:** (tutto il Paese)

## **PRIORITA':**

### **1. INNOVATIVITÀ**

VOLTO ALL'INNOVAZIONE AZIENDALE, SOCIALE E DI GOVERNO.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Migliorare le condizioni di base per l'innovazione nello spazio alpino;
- Aumentare le capacità per la fornitura di servizi di interesse generale in una società in evoluzione;

ESEMPI SPECIFICI DI INTERVENTO:

- Coordinamento delle politiche dell'innovazione (filieri integrate, iniziative di governance dell'innovazione e reti di competenze);
- Sviluppo di servizi, modelli di investimento e strumenti di supporto agli attori dell'innovazione in modo da incrementare le capacità e le strategie d'innovazione;
- Creazione di modelli pilota per una migliore partecipazione di tutti i gruppi sociali alla programmazione ed erogazione dei servizi sociali e di interesse generale;
- Sviluppo di modelli innovativi di politiche, strumenti, processi a supporto dell'innovazione dei servizi sociali e di interesse generale.

### **2. BASSE EMISSIONI DI CARBONIO**

PER UNA SOCIETÀ EFFICIENTE E SOSTENIBILE ed a BASSE EMISSIONI,; SOLUZIONI DI MOBILITÀ E DI TRASPORTO.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Stabilire strumenti integrati di politica a livello transnazionale per basse emissioni di carbonio;
- Aumentare le opzioni per la mobilità e i trasporti a basse emissioni di carbonio.

ESEMPI SPECIFICI DI INTERVENTO:

- Conversione verso sistemi di energia post carbonio attraverso il risparmio energetico, l'efficienza energetica, le reti energetiche distribuite basate sulle risorse rinnovabili, modelli di risparmio energetico, etc;
- Creazione di modelli e strategie locali/regionali a bassa emissione di carbonio includendo le aree con bisogni particolari;

- Ideazione e sperimentazione di modelli operativi, tecnologici e finanziari per la mobilità e il trasporto a basse emissioni di carbonio;
- Promozione del dibattito tra parti interessate, enti di governo e cittadini, generazione di idee creative e di meccanismi di sviluppo delle capacità in merito alle politiche a basse emissioni di carbonio

### **3. ABITABILITA'**

FINALIZZATO ALL'UTILIZZO SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE E ALLA TUTELA DELL'ECOSISTEMA DELLO SPAZIO ALPINO.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio culturale e naturale nello spazio alpino;
- Rafforzare la protezione, la conservazione e la connessione degli ecosistemi dello spazio alpino.

ESEMPI SPECIFICI DI INTERVENTO:

- Sviluppo di modelli per le organizzazioni non profit e il volontariato nel settore culturale e nel settore sociale;
- Iniziative culturali per promuovere una identità alpina transnazionale e prefigurare quale potrebbe essere il futuro del patrimonio culturale alpino;
- Sviluppo di modelli di formazione, qualificazione e sviluppo delle abilità per reinventare i lavori tradizionali in un contesto innovativo;
- Sviluppo di modelli per combinare il turismo con la promozione e protezione del patrimonio culturale e naturale;
- Definizione di modelli di negoziazione, mediazione, partecipazione e risoluzione dei conflitti nell'uso del suolo, nella gestione delle risorse e dei beni alpini;
- Sviluppo di strategie di attuazione, realizzazione di modelli e sperimentazione di attività pilota per la gestione del rischio (valutazione, comunicazione, prevenzione);
- Sviluppo di approcci alternativi per valorizzare per i servizi dell'ecosistema alpino, aumentare la consapevolezza e integrarli nelle politiche di attuazione;
- Sviluppo di strategie e modelli per la gestione sostenibile e innovativa delle risorse, delle infrastrutture verdi e della biodiversità, della gestione del paesaggio e dei corridoi verdi.

### **4. BUON GOVERNO**

VOLTO A RAFFORZARE LA GESTIONE TRANSNAZIONALE E SU PIU' LIVELLI NELLO SPAZIO ALPINO.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Aumentare l'applicazione della gestione transnazionale e su più livelli nello spazio alpino.

ESEMPI SPECIFICI DI INTERVENTO:

- Impostare una politica lungimirante per la gestione delle sfide in relazione alle forze motrici dello spazio alpino;
- Sviluppare modelli innovativi di cooperazione istituzionale e organizzazione spaziale per e tra i diversi tipi di territorio.

### **ESEMPIO DI PROGETTO ALPINE SPACE PROGRAMME ATTUATO:**

#### **ClimAlpTour**

Comune di Valgrisenche

Con il progetto sono state affrontate due problematiche specifiche.

Innanzitutto l'arretramento dei vari ghiacciai presenti sul territorio; tale dinamica comporta una progressiva riduzione dell'interesse, sia tecnico che paesaggistico, delle escursioni sul ghiacciaio e la possibile mancanza di acqua potabile durante il

lungo periodo invernale. Inoltre, è stato affrontato il problema della possibile carenza di neve a quote basse, con conseguenti possibili difficoltà nella pratica dello sci Alpino e Nordico.

Tramite la partecipazione al progetto si è voluta verificare la possibilità di sviluppare specifiche strategie atte a migliorare l'offerta turistica ed esistenziale della Valgrisenche, operando per diversificare le soluzioni offerte.

Sono stati raggiunti interessanti risultati, riassumibili in:

- maggiori e più efficienti collegamenti nel trasporto pubblico, con l'inserimento di più corse durante il giorno e l'aggiunta della corsa domenicale;
- potenziamento della vasca di captazione dell'acqua sorgiva per migliorare l'approvvigionamento idrico dell'acquedotto Comunale;
- innevamento programmato su tutto il comprensorio sciistico, compreso lo Snow park.

Gli obiettivi raggiunti potranno essere utilizzati per:

- sviluppare una strategia di pianificazione congiunta tra Amministratori locali, operatori turistici e Associazioni di varia natura presenti sul territorio;
- recuperare a fini turistici lo spazio a monte della diga di Beauregard a seguito dei lavori di messa in sicurezza;
- incentivare il ricambio generazionale con la creazione di nuovi posti di lavoro;
- diversificare e ampliare l'offerta turistica: sportiva, culturale, religiosa, artigianale e gastronomica;
- migliorare la vivibilità degli abitanti della Valle migliorando i servizi primari;
- incentivare l'ospitalità e la professionalità degli operatori turistici;
- verificare la possibilità di accedere, in periodo di limitata disponibilità economica da parte degli Enti Pubblici, ai finanziamenti Europei per sviluppare tali progetti.

## INFORMAZIONI

Per informazioni, approfondimenti, contact-point italiano (Regione Lombardia), bandi disponibili: [www.alpine-space.eu](http://www.alpine-space.eu) oppure [www.spazio-alpino.it/](http://www.spazio-alpino.it/)

Si ringrazia per la collaborazione nella redazione della Scheda  
**Provincia VCO - SETTORE I – Cooperazione Internazionale e Fondi Comunitari**